

## Libri

**Harriet Paige**  
**Uomo con gabbiano**  
**sulla testa**8<sup>ta</sup> edizione, 256 pagine, 18 euro

L'avvincente romanzo d'esordio di Harriet Paige comincia in circostanze insolite. Mentre passeggia sulla spiaggia vicino alla sua casa di Southend nella calda estate del 1976, un tranquillo e solitario impiegato comunale di nome Ray Eccles viene colpito alla testa da un gabbiano in picchiata. Assiste all'incidente Jennifer, impiegata in una merceria locale, che chiama un'ambulanza e poi scompare. Quando Ray torna a casa, le cose cominciano a farsi strane. Usando qualsiasi materiale (incluso il cibo, il suo stesso sangue e lo sperma), Ray comincia a dipingere e ridipingere l'ultima cosa che ha visto prima che l'uccello lo colpisse: Jennifer. Dopo una serie di coincidenze giocosamente artificiose, Ray diventa famoso. Viene accolto (in più di un modo) da una ricca cop-

pia di collezionisti d'arte, George e Grace Zoob. Lo ospitano nel loro lussuoso appartamento e promuovono i quadri che lui dipinge in modo compulsivo. Jennifer, nel frattempo, non ha idea che la sua faccia sia diventata così importante, finché un'amica non le mostra un articolo di giornale su Ray. All'inizio Jennifer lo prende come una sorta di conferma, e come "prova della sua esistenza". Ma presto la sua reazione diventa più complicata. *Uomo con gabbiano sulla testa* è molto di più delle sue interessanti idee filosofiche. È divertente, acuto, coinvolgente e scritto magnificamente.

**Sam Jordison,**  
**The Guardian****Marie Gauthier**  
**Mezza nuda**Edizioni Clichy, 106 pagine,  
15 euro

*Mezza nuda* si svolge durante un'estate in un villaggio colpito dal caldo. Félix, 14 anni, è

un apprendista e vive dal suo capo. Gil, la figlia del capo, passa ogni tanto insieme a degli uomini, spesso più grandi di lei ("Vivace, leggera, sveglia, era come una brezza nella casa. Arrivava e se ne andava un secondo dopo. Di notte, scivolava via senza preavviso"). Félix vive nell'attesa di un suo sguardo. Si chiama Gil come Gilberte, chiaro riferimento a uno dei personaggi della *Recherche* di Marcel Proust. Fanciulla in fiore e in fiamme, Gil ha lasciato la scuola, lavora in un mini market e si concede senza troppi calcoli agli uomini che incrocia, che siano impiegati di passaggio o ricchi padroni con bracciali preziosi. Félix osserva con invidia l'andirivieni della bella ragazza. In questa torrida estate, il desiderio segue la curva del mercurio e Marie Gauthier cattura la sua dolorosa ascesa. Fino all'esplosione. Agghiacciante.

**Elisabeth Philippe,**  
**Le Nouvel Observateur**

## Africa



RYUJI SUZUKI

**Buki Papillon**  
**An ordinary wonder***Dialogue Books*

Romanzo commovente sulle dolorose esperienze di un'adolescente nigeriana costretta a negare le sue tendenze sessuali. Buki Papillon è nata in Nigeria, ha studiato nel Regno Unito e ora vive negli Stati Uniti.

**Khadija Abdalla Bajaber**  
**The house of rust***Graywolf*

Una ragazza di Mombasa s'imbarca su una chiatta alla ricerca del padre, insieme a un gatto saggio, magro, giallo e loquace. Khadija Abdalla Bajaber è una giovane poeta nata a Mombasa, in Kenya.

**Bill Kouélany****Kipiala ou la rage d'être soi***Les Avrils*

"A tredici anni, i miei genitori mi mandarono in Francia nella speranza che tornassi ben ripulita, levigata, lucidata": romanzo autobiografico di Bill Kouélany, nata a Brazzaville, in Congo, nel 1965.

**Oswalde Lewat**  
**Les aquatiques***Editions Les Escapes*

Katmé Abbia è un'insegnante sposata a un uomo importante. Quando la sua amica scultrice è arrestata per una mostra provocatoria, mette in discussione la sua vita. Oswald Lewat è nata a Garoua, in Camerun, nel 1976.

**Maria Sepa***usalibri.blogspot.com*

## Non fiction Giuliano Milani

## Far finta di essere sani

**Susannah Cahalan****Il grande impostore**Codice edizioni, 420 pagine,  
29 euro

Nel 1973 lo psicologo statunitense David Rosenhan pubblicò sulla rivista *Science* lo studio "On being sane in insane places" (essere sani in posti folli) con cui dimostrò l'incapacità degli psichiatri di riconoscere pazienti che simulavano disturbi mentali. Nove persone che si erano presentate in ospedale dicendo di sentire voci, nonché un suono "cavo" e "vuoto", furono ricoverate,

per lo più come schizofreniche, trattenute per settimane, imbottite di psicofarmaci e talvolta maltrattate. L'articolo, che minava alla base le istituzioni che in quegli stessi anni venivano criticate per la loro disumanità, diventò un classico dell'antipsichiatria ed è ancora molto citato. In questo libro la giornalista Susannah Cahalan ricostruisce l'esperimento di Rosenhan sulla base d'importanti documenti ritrovati, di testimoni dell'epoca, tra i quali uno degli pseudopazienti di cui lo studio occultava

i veri nomi, e lo fa con in mente una vicenda accaduta a lei quando era giovane: la falsa diagnosi di schizofrenia per quella che si sarebbe rivelata una malattia autoimmune, da lei stessa raccontata anni fa nel libro *Brain on fire*. Il risultato è un'indagine serrata, che non si riesce a smettere di leggere, un'inchiesta piena di colpi di scena che, illuminando un'epoca di trasformazioni, fa riflettere su nozioni che usiamo tutti i giorni, come malattia mentale, correttezza scientifica e verità. ♦